

L'INCENDIO Commenda Auto in fiamme nella notte: indagini in corso



Auto in fiamme

Auto in fiamme nel cuore del quartiere Comenda, in via Imperatore Augusto, una delle vie più trafficate del popoloso rione. Subito dopo la mezzanotte le fiamme hanno avvolto una Smart di proprietà del 31enne di Brindisi Marco Esperti. Immediata la chiamata d'allarme ai vigili del fuoco che sono giunti sul posto, domando l'incendio.

Dopo aver spento le fiamme, però, i vigili del fuoco hanno notato qualcosa di strano. Sul parabrezza, ormai semidistrutto dall'incendio, c'erano quelli che

sembravano i resti di uno straccio imbevuto di liquido infiammabile, presumibilmente utilizzato dagli attentatori per dar fuoco all'auto.

Sull'accaduto indagano ora i carabinieri della compagnia di Brindisi che dovranno risalire al movente e agli autori del gesto. E soprattutto se si sia trattato dell'opera di qualche piromane, oppure se si sia trattato di un'attentato che aveva come obiettivo proprio il 31enne proprietario dell'auto.

DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
expert
MESAGNE (BR)

Brindisi

DISTANTE
LISTE NOZZE
MESAGNE (BR)
Tel. 0831/77754
www.distante-expert.com

ANNUNCIA Decine di utenti prenotati a Brindisi e Francavilla sono stati trasferiti altrove



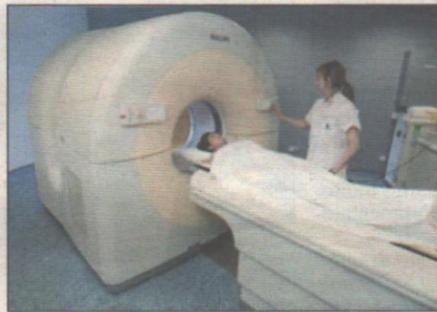
Il pronto soccorso del Perrino

Elda DONNICOLA

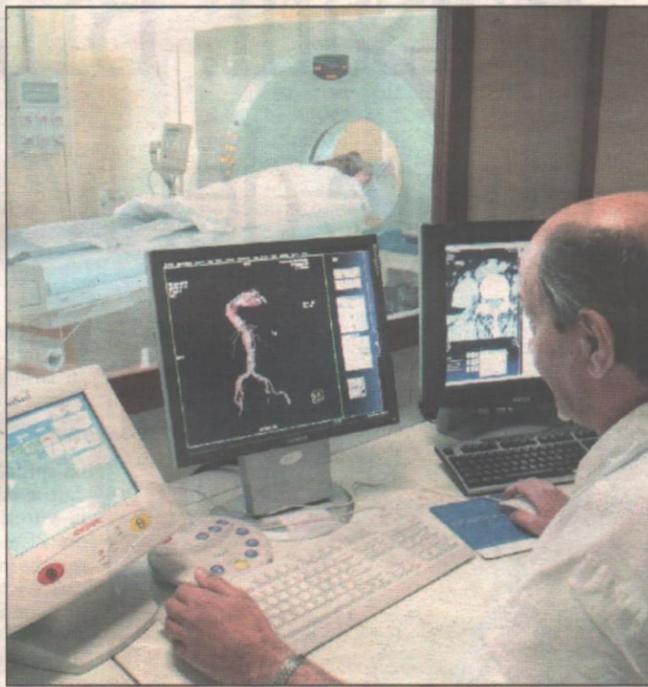
Tutti coloro che ieri mattina avevano la prenotazione per fare una Tac presso l'ospedale Perrino o presso il Camberlingo di Francavilla Fontana hanno trovato la brutta sorpresa di scoprire che le macchine erano rotte. Prestazione rinviata di qualche giorno anche e forti disagi anche per le urgenze, interne ed esterne, delocalizzate in diversi presidi. Intanto dalla Direzione sanitaria dell'Asl fanno sapere che già da questa mattina la prestazione potrà essere erogata in entrambi i presidi, che nel giro di poco tempo sarà ripristinata anche la Tac di Ostuni e che il Perrino ne avrà un'altra in dotazione al Pronto Soccorso.

Le liste di attesa, eppure non recentissime, parlano chiaro. Prima di poter svolgere una Tac, che sia con contrasto o senza, bisogna attendere tempo, molto tempo. Arrivare dunque al giorno atteso per tanti mesi e sentirsi dire che la prestazione non può essere erogata perché la macchina si è rotta non deve essere stato facile sopportarlo e accettarlo per tutti coloro che ieri mattina, tra Brindisi e Francavilla, erano muniti di prenotazione. D'altro canto può pure accadere che quelle macchine, sottoposte ad un uso incessante h24 possano subire dei guasti. Già, perché le Tac in dotazione, sia al Perrino che al Camberlingo, sono messe a dura prova in quanto con esse vengono soddisfatte le esigenze di coloro che si prenotano e le urgenze interne agli ospedali.

E' accaduto dunque, complice la casualità, che la Tac di Francavilla sia andata in tilt venerdì sera della scorsa settimana, quella in dotazione al Perrino il giorno successivo. Quasi nell'immediato un comunicato della Direzione Sanitaria ha avvisato tutti i primari di tutti i presidi del guasto e quindi sono ini-



La Tac dell'ospedale di Brindisi



Un'operatore della Tac. In basso Graziella Di Bella

Tac in tilt: pazienti traslocati

Di Bella: «Ripristino presto e al Perrino si raddoppia»



ziati i "dirottamenti" almeno per le urgenze. «Da Ostuni si sono rivolti a Monopoli - fa sapere la direttrice sanitaria Graziella Di Bella - le urgenze di Francavilla sono andate a Taranto, le urgenze di Brindisi sono andate o alla vicina Salus oppure a Lecce». La scelta tra la Salus e l'ospedale leccese dipende dalla necessità o meno di eseguire una Tac con contrasto o meno: la Salus infatti non è dotata di una macchina che esegue Tac con contrasto.

Una interruzione che la Direzione sanitaria assicura di breve durata, ma che comunque ha determinato forti disagi sia agli operatori che ai malati oltre ad un aggravio di costi non di poco conto.

Da via Napoli intanto partono segnali positivi per soluzioni che lasciano ben sperare. Ad Ostuni la Tac manca da moltissimo tem-

po. «L'abbiamo ricomprata - annuncia la Di Bella - e secondo le previsioni sarà in funzione entro un paio di mesi».

Buone notizie anche per la riparazione dei guasti. «La Tac di Francavilla sarà riparata entro domani mattina (questa mattina per chi legge ndr) - afferma la direttrice - mentre quella di Brindisi sarà in funzione già da questa sera (ieri sera per chi legge ndr)».

E non è tutto, una new-entry si aspetta nell'ospedale del capoluogo. «Nei prossimi giorni - annuncia la Di Bella - entrerà in funzione una nuova Tac nel Pronto Soccorso, la macchina è già arrivata, in maniera tale che l'ospedale Perrino ne possa avere due».

E i cittadini che erano prenotati e che non hanno potuto ottenere la prestazione? «Saranno spalmati a partire da oggi e nei prossimi giorni», risponde Di Bella.

L'INTERVENTO

Politica inaridita in mancanza di partecipazione

di Michele DI SCHIENA

È un momento decisivo per il futuro della nostra città perché siamo a un bivio: o si accelera sulla strada di una incisiva innovazione dell'economia locale col duplice obiettivo di salvaguardare l'ambiente e di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale con le conseguenti ricadute positive sull'occupazione o "si tira a campare" cercando, con sempre minori possibilità di successo, di fronteggiare questa o quella crisi aziendale confidando in progetti faraonici (rigassificatore e forse anche qualche altro megaimpianto) funzionali a interessi estranei a quelli della nostra comunità e foci di ulteriori danni ambientali senza vantaggio alcuno, come l'esperienza dimostra, per l'economia locale. Ma quali dovrebbero essere i connotati di questa diversa strategia economica? Quel vasto e pluralistico movimento di cittadinanza attiva convenzionalmente indicato come "associazioni ambientaliste" lo ha in questi anni delineato in sintonia con indirizzi che andavano maturando in diverse aree della politica nostrana per poi trovare sbocco e avvio nelle scelte delle amministrazioni locali. Un progetto che dovrebbe puntare a rendere ambientalmente compatibili gli impianti industriali esistenti e a favorire nel contempo le vocazioni e le risorse locali: attività portuali, turismo, distretto aerospaziale e nautico, agricoltura, terziario, manifatturiero, artigianato e in genere le piccole e le medie imprese.

Continua a pag. 15

LA CAMPAGNA

Ipertensione? Si scopre in farmacia

Il prossimo 17 maggio si svolgerà l'VIII Giornata Mondiale contro l'ipertensione arteriosa. L'iniziativa prevede il coinvolgimento delle farmacie per la distribuzione dei depliant informativi e la misurazione gratuita della pressione arteriosa.

Nel volantino che sarà distribuito ai cittadini, viene illustrato cos'è la pressione arteriosa, qual è la differenza tra la minima e la massima, quali malattie causa, i numeri in Italia, i fattori di rischio, quando e perché preoccuparsi, come prevenirla ed alcuni utili suggerimenti. «La pressione - si legge - è la forza esercitata dal sangue sulle pareti arteriose durante la circolazione». Può causare malattie cardiovascolari quali l'infarto cardiaco, scompenso circolatorio, fibrillazione atriale, ictus e aneurisma dell'aorta.

l'aorta, occlusione delle arterie degli arti inferiori.

E' bene dunque che si faccia attenzione a non ingrassare, a ridurre l'assunzione di sale, limitare il consumo di alcool, fare attività fisica regolare.

«L'iniziativa, che ha riscosso un importante successo negli anni precedenti, anche grazie alla fattiva collaborazione del farmacista - scrive il presidente dell'ordine dei farmacisti Gabriele Rampino - si propone di raggiungere un elevato numero di cittadini ai quali fornire importanti informazioni sugli stili di vita e sul proprio stato di salute».

Nell'ambito di tale giornata sono previste iniziative di sensibilizzazione per migliorare lo stile di vita della popolazione attraverso l'aiuto del farmacista.



Gabriele Rampino

**SEI UN PENSIONATO? (FINO A 90 ANNI)
PRESTITO DEDICATO A TE!**



CierreFin
Finanziamenti & mutui

**AL MIGLIOR PREZZO DI MERCATO
TRASPARENTE, SENZA SPESE**

mutui casa

RICHIEDI PREVENTIVO GRATUITO!
Ufficio 0831.303834 Rosita 340.5581342

OSTUNI: V.le Pola, 62

Denaro pubblico

I fondi necessari per le amministrative impegnati nel bilancio di previsione non ancora approvato

Imposte

«Se saremo eletti non applicheremo la tassa di scopo»
Lo promettono tre degli aspiranti sindaci

Al Comune le elezioni costano 440mila euro

Tra spese per il personale, pulizie e materiali vari

ro spendere in totale 122mila euro. Poi c'è la spesa per l'ufficio elettorale centrale, che costerà al Comune 30mila euro. Per manifesti vari, la spesa prevista è invece di 500 euro. Molto di più sarà speso, invece, per materiale di cancelleria vario e carta: 4.500 euro nel primo turno e mille nell'eventuale ballottaggio. I sacchetti in plastica per il trasporto del materiale costeranno in tutto 300 euro mentre toner e cartucce per le stampanti 700 euro. Altra spesa modica, la modulistica non fornita dallo Stato per i vari uffici: totale 100 euro.

Gli stampati da fornire alle sezioni per i vari adempimenti, le copertine personalizzate per le liste ed i cartelli indicatori delle sezioni costeranno 1.800 euro in tutto, tra primo e secondo turno. La spesa, dunque, sarà dimezzata nel caso in cui non dovesse esserci bisogno di ballottaggio. La guardiania e la custodia dei seggi e dell'ufficio centrale, invece, costerà 500 euro mentre il trasporto mascherie (con tanto di appalto a parte) 4.152 euro. Poco meno di 10.400 euro saranno invece utilizzati per il montaggio e lo smontaggio sia dei palchi destinati ai comizi (in piazza Vittoria e piazza Cairoli) che delle sezioni elettorali.

Il montaggio e lo smontaggio dei car-

telloni elettorali peserà, invece, sulle casse del Comune per 10.536 euro mentre il carburante per le auto di servizio costerà 1.500 euro per il primo turno ed altri 1.500 in caso di ballottaggio. Anche il costo servizio pulizia dei seggi raddoppierà in caso di ballottaggio, arrivando a 14mila euro contro i 7mila che saranno spesi se il nuovo sindaco sarà eletto già al primo turno.

Il software per la gestione della raccolta e dell'invio dei dati, invece, costerà 6mila euro mentre il fondo per l'acquisto di materiale elettrico, idrico e fognante ammonta a 500 euro. A questi si aggiungono i 1.881 euro impegnati per gli eventuali interventi elettrici nei seggi. Si prosegue con il servizio trasporto (6mila euro per il primo turno ed altri 6mila euro per l'eventuale ballottaggio), i buoni pasto (13mila più altri, eventuali 5mila) e l'acquisto di schede telefoniche (400 euro tra primo e secondo turno).

A queste somme si aggiungono i fondi necessari a pagare straordinari del personale di palazzo di città, le spese generali, il trasporto dei plichi e quant'altro. Somme che fanno lievitare la previsione di spesa a carico del Comune a poco meno di 450mila euro. **F.R.P.**



RUSH FINALE

A meno di due settimane dal voto, il Comune si organizza per gestire al meglio la complessa fase delle consultazioni elettorali. Operazioni che all'ente di piazza Matteotti costeranno quasi mezzo milione di euro che pesano sul bilancio di previsione 2012

Poco più di 440mila euro, provenienti dalle casse del Comune, saranno spesi per le prossime elezioni amministrative del 6 e 7 maggio. Ad impegnare la somma, nel bilancio di previsione 2012, sul capitolo "spese per le consultazioni elettorali a carico dell'amministrazione comunale" è stato il dirigente del settore Servizi demografici Natale Ostuni, che nella determina elenca nel dettaglio tutte le spese a carico del Comune necessarie per portare avanti la consultazione elettorale.

Prima di tutto, ci sono i compensi per presidenti, segretari e scrutatori dei vari seggi sparsi per la città. Tra primo e (eventuale) secondo turno si dovrebbe-



VOCI DALLA CAMPAGNA ELETTORALE

No dei candidati all'Imu bis

Salute Pubblica si schiera con Brindisi Bene Comune

Si scatena tra i candidati alla carica di sindaco il dibattito sul cosiddetto "Imu bis", ovvero la tassa di scopo - prevista dal governo Monti - che i Comuni potranno decidere di imporre ai cittadini per finanziare la realizzazione di opere pubbliche.

E visto che si tratta di una scelta esclusiva dei Comuni, molti si sono affrettati a promettere che non la applicheranno. «L'Imu bis» sostiene Mauro D'Attis - è un provvedimento vessatorio nei confronti delle case possedute dai cittadini e, se diventerò sindaco, non la applicherò. Per aumentare la crescita, anche a livello locale, non servono nuove tasse, ma occorre procedere rapidamente a un piano per abbattere il debito pubblico che possa consentire di liberare risorse». D'Attis, infine, invitata anche gli altri candidati ad esprimere la loro posizione.

«In caso di elezione a sindaco - risponde a stretto giro di posta Giovanni Brigante - direi di no all'imposizione dell'Imu bis. Il governo tecnico, probabilmente, non sa cos'è la sofferenza e prende decisioni senza conoscere gli effetti devastanti che derivano da

certe sue scelte. Alla nostra popolazione, già flagellata da disoccupazione e precariato, non si può imporre una nuova tassa».

Contrario all'Imu bis anche Mimmo Consales, che risponde: «Neanche a parlarne. Noi faremo una analisi dettagliata del bilancio comunale per scovare altri sprechi di risorse pubbliche e quindi per non pesare sulle tasche dei brindisini».

Sempre sul fronte della campagna elettorale, infine, si registra l'adesione dell'associazione Salute Pubblica al programma elettorale di Brindisi Bene Comune. «Tra coloro che, da sempre, sono in prima fila nelle lotte contro tutte le nocività ambientali e contro coloro che da queste traggono ingenti profitti sulla pelle dei cittadini e dei lavoratori di Brindisi - si legge in una nota a firma del presidente Stefano Palmisano - ci sono gli uomini e le donne che oggi condividono il progetto di Brindisi Bene Comune; ci sono Riccardo Rossi, candidato sindaco, Maurizio Portaluri e Franco Caiulo, candidati al consiglio comunale, amici e compagni di Salute Pubblica».

Dove & Quando

Fusco

Alle 19.30 incontro "Violenza sulle donne: parliamone" presso la sede del Comitato elettorale di piazza Vittoria.

Brigante

Alle 16.30 Incontri con i cittadini al rione Paradiso. Alle 19.30 Incontra i cittadini di piazza Cavaliero (Centro)

D'Attis

Alle 17 a Torre Rossa con **Pietro Guadalupi**, candidato per il Pdl; alle 18 incontro con elettori di **Antonella Denotarpietro**, candidata per Brindisi Avanti Veloce, presso il comitato di via Bastioni Carlo V.

Consales

Alle 17.30 insieme a **Lucio Licchello**, candidato Noi Centro, partecipa ad un incontro nella sede Uil Pensionati, in via Asinio Pollione, 35. Alle 18.30 nella sede di Sel in via Stazione a Tuturano, incontra i sostenitori di **Vito Gloria** candidato nella lista "Per Cambiare Brindisi"

LA DELEGATA ANT

Conferenza Asl «Solo raggirata»

Amarezza e delusione. Ad esprimere questi sentimenti è Franca Sergio, delegata dell'Ant, dopo la notizia del convegno sui tumori, organizzato da un candidato consigliere comunale, al quale avrebbero dovuto partecipare i massimi rappresentanti del centrosinistra, candidato sindaco compreso, nei locali dell'Asl di Brindisi. Convegno immediatamente annullato dalla stessa Asl dopo che era emersa la sua motivazione, tutt'altro che scientifica. Il delegato Ant esprime il suo rammarico perché «ancora una volta la strumentalizzazione servile è prevalsa sul servizio sociale a cui tutte le categorie sono chiamate». Franca Sergio ribadisce di non avere mai dato il proprio benessere né tantomeno di avere confermato la propria partecipazione all'evento. «Mi rammarica - scrive - che, per tale circostanza, debba prendere atto di essere stata raggirata nella mia buona fede».

SEGUE DA PAG. 13

Politica...

Occorrerebbe allora un disegno politico che potrebbe articolarsi in alcuni impegni concreti: ristrutturazione e riqualificazione del centro storico; risanamento delle periferie che ne hanno bisogno; realizzazione di servizi igienici pubblici; miglioramento dell'arredo urbano e dei servizi a partire dal trasporto pubblico per superare le difficoltà di collegamento tra i diversi rioni e tra questi e il centro cittadino; impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti promuovendo una filiera di riciclo con

l'impiego di imprenditoria locale per i conseguenti vantaggi occupazionali; promozione della cultura per favorire valutazioni critiche e scelte autonome dei cittadini agevolando le interazioni fra la comunità e la scuola. E ancora: liberazione del porto dal traffico dei combustibili per farne la forza motrice di un'economia fondata sugli scambi, i rapporti e le collaborazioni che possono maturare sul grande scenario del Mediterraneo orientale; rifacimento della costa le cui condizioni sono sempre più drammatiche; promozione di una filiera corta di prodotti agricoli con accordi fra le aziende interessate anche per utili

punti vendita; limitazioni alla costruzione di nuovi grossi centri commerciali e rivalutazione del piccolo commercio mediante incentivi e facilitazioni; promozione dell'artigianato anche con punti vendita consorziati; incentivazione del turismo dando impulso a una ospitalità diffusa anche attraverso bed and breakfast e agriturismi. Si dovrebbe trattare insomma, come suggerisce il Presidente della Società Meteorologica italiana e ospite fisso della trasmissione "Che tempo che fa" Luca Mercalli col suo libro "Prepariamoci" (Chiarelettere, 2011), di un disegno complessivo di cambiamento per il quale

l'obiettivo primario della politica deve essere il miglioramento della qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane all'insegna delle "8 R" dell'economista e filosofo francese Serge Latouche: rivalutare, riconcettualizzare, ristrutturare, ridistribuire, rilocalizzare, ridurre, riutilizzare, riciclare. Ottica nella quale le associazioni ambientaliste, che in linea con la loro scelta sociale non partecipano in alcun modo alla competizione elettorale né sono da alcun raggruppamento rappresentate (le opzioni di singoli aderenti sono personali), hanno dato e continuano a dare a tutti i candidati e a tutte le forze politiche il loro contri-

buto di analisi, di idee e di proposte. La Brindisi del cambiamento, del riscatto sociale, della speranza, della politica non sporcata da loschi affari, dello sviluppo senza asservimenti, del lavoro senza ricatti, della tutela e della promozione dei diritti essenziali e della vivibilità ambientale, questa Brindisi guarda con speranza e con spirito costruttivo all'appuntamento elettorale del 6 e 7 maggio. Ma essa ha imparato quanto sia necessario costituirsi in un attivo movimento di opinione impegnato a promuovere la partecipazione democratica in mancanza della quale la politica si inaridisce o si inceppa.

Michele Di Schiena